



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "VERFUHRUNG AM MEER" (Originale) - (Agente Speciale Eva: Missione Sex

 Metraggio { dichiarato 2400
 accerato

Produzione: Alfa-Film Berlin

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Jovan Zivanovic

Interpreti: Peter Van Eyck - Elke Sommer ecc.

A Berlino la signora Rainer offre alla bellissima Eva una grossa somma per compiere una missione speciale.

Eva ha un estremo bisogno di denaro e accetta partendo per un villaggio balneare jugoslavo.

Fingendosi turista noleggia un fuori-bordo ed esplora le isolette disabitate al largo della costa per rintracciare l'uomo che è incaricata di abbordare e trascinare a Berlino. Eva si ritiene capace di sedurre il misantropo più selvaggio, ma il giorno in cui sbarca sull'isolotto abitato dallo strano "Robinson" le vengono lanciati contro cani feroci e deve reimbarcarsi precipitosamente. Eva ritenta lo sbarco e poichè sta per scatenarsi un uragano, lo sconosciuto le concede di ripararsi nel suo rifugio. L'uomo irretito dalla bellezza della ragazza, la trattiene sull'isola la cui vita primitiva affascina Eva. La seduttrice si sente attratta verso quell'uomo misterioso e vorrebbe confessargli il suo scopo, rinunciargli e guadagnare la sua stima. Ma Peter, chiuso nel suo guscio, non vuol parlare di sé e del passato e nulla vuol sapere di lei.

Un giorno, mentre lui è a pesca, Eva scopre un diario e riesce a leggerne alcuni brani che rievocano un delitto. Eva vorrebbe fuggire, ma ormai è conscia di amare Peter e le ripugna metterlo alla mercè della signora Rainer della quale non conosce le intenzioni. L'estate è finita ed Eva comunque dovrà partire. Peter, travolto dalla passione, dichiara che tornerà con lei a Berlino. Eva ha vinto, ma vuole vincere su due fronti: non tornerà dalla Rainer. I due lasciano così l'isola e la ragazza precede Peter all'albergo per ritirare il bagaglio.

Nella camera trova la signora Rainer: è venuta a controllare se Eva è riuscita nell'intento. Soddisfatta, versa il premio pattuito; ora Eva dovrà sparire dalla vita di suo figlio.

./..

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 14 MAG. 1966 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) VIETATO AI MINORI DEGLI ANNI 18

Roma, li 17 MAG. 1966

 P. C. C.
 IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

IL MINISTRO

f.to SARTI

Tutto diventa ad un tratto chiaro: Peter Rainer, un processo celebra, l'ingegnere che aveva ucciso l'amante della moglie, la condanna, il divorzio, la espiazione, la scomparsa..... La madre, morbosamente attaccata al figlio, per conservare la sua influenza su di lui, gli aveva fatto sposare una fanciulla da lei scelta. Ma Peter, infatuato della moglie, le era sfuggito totalmente.

Esasperata, la madre aveva deciso di distruggere l'unione spingendo ad una tresca la sprovveduta sposetta e facendola scoprire dal figlio. Senonchè questo, invece di limitarsi a divorziare, aveva sparato al rivale. Anni dopo, uscito di galera, era sparito. La signora Rainer aveva lanciato Eva come un'esca per riportarlo a Berlino. La ragazza era vuol combattere per la felicità sua e di Peter. Respinge il denaro e dichiara che Peter vuole sposarla e che lei accetterà perchè lo ama. La signora Rainer le fa notare che ha una sua ricevuta e che suo figlio non sposerà mai una che si era prestata a quella sconcia commedia per denaro. Eva si arrende e si allontana dall'albergo.

Peter ha udito non visto il colloquio, ma il passato è passato. Egli non può più vivere solo sull'isola, vuole guadagnarsi un pò d'amore..... E raggiunge Eva sulla banchina.